

Comunicato stampa

Deliberate le modifiche statutarie per semplificare la Governance e allinearla agli standard del Gruppo BNP Paribas e della best practice internazionale

L'Assemblea degli Azionisti approva la conversione facoltativa delle azioni di risparmio in azioni ordinarie

Roma, 15 settembre 2006 – L'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli Azionisti di BNL, svoltasi oggi a Roma, ha approvato, nella seduta Straordinaria, la conversione facoltativa delle azioni di risparmio (n. 23.198.331) in azioni ordinarie, prevista dall'art.11 dello Statuto della Banca, a seguito della revoca dalla quotazione sul MTA delle azioni ordinarie, disposta da Borsa Italiana con effetto dal 26 luglio 2006, nonché le conseguenti modifiche ai relativi articoli dello Statuto. La conversione avverrà mediante l'attribuzione ai possessori delle azioni di risparmio di una azione ordinaria di nuova emissione per ogni azione di risparmio convertita. Le nuove azioni ordinarie avranno le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione (valore nominale pari a euro 0,72, godimento regolare). L'inizio del periodo di esercizio della facoltà di conversione sarà concordato dal Consiglio di Amministrazione di BNL con Borsa Italiana, mentre il termine ultimo non potrà essere successivo al 31 dicembre 2006.

Inoltre, per rendere più flessibile la Corporate Governance di BNL e allinearla agli standard del Gruppo BNP Paribas e della best practice internazionale, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di modificare alcuni articoli dello Statuto, inerenti, tra l'altro, la disciplina e il funzionamento degli Organi delegati (artt. 14, 21, 22, 26, 27, 28, 29, 31, 32 e 37), nonché le attribuzioni proprie del Consiglio di Amministrazione (art. 21). In particolare, le modifiche approvate, rendono facoltativa, quindi solo eventuale, la nomina di un Comitato Esecutivo ed equiparano a tutti gli effetti la figura dell'Amministratore Delegato a quella del Comitato Esecutivo, poiché entrambi organi delegati della Banca. Tali modifiche inoltre attribuiscono al Consiglio di Amministrazione, con l'eliminazione di vincoli statutari all'articolazione delle deleghe di poteri all'interno dell'organo amministrativo, il compito e la responsabilità di definire l'assetto dei poteri interni al Consiglio e la loro attribuzione agli organi delegati in funzione delle esigenze concrete della Banca e alla luce delle best practices in materia di governance societaria nonché delle indicazioni e delle istruzioni dell'autorità di vigilanza.

Il nuovo modello di governance sarà, pertanto, improntato ad una più chiara distinzione tra il ruolo e le responsabilità gestionali del management e il ruolo, di supervisione e di controllo interno dell'operato del management stesso, degli altri

amministratori non esecutivi, tra i quali il Presidente, al quale è attribuito anche il ruolo istituzionale e d'impulso dell'attività dell'organo amministrativo.

Infine, nella parte Ordinaria, l'Assemblea, a seguito della revoca dalla quotazione del titolo ordinario BNL e anche al fine di offrire agli azionisti di risparmio, quale alternativa alla conversione, la possibilità di liquidare il proprio investimento, cedendo alla Banca le azioni di risparmio da essi detenute, ha deciso di rinnovare per 18 mesi il fondo acquisto azioni proprie, mantenendo l'importo in 75 milioni e definendo le nuove modalità e termini di compravendita delle azioni BNL, ordinarie e di risparmio, revocando quindi la precedente autorizzazione, deliberata dall'Assemblea del 28 aprile 2006.

Contatti:

Servizio Media Relations

Francesco Chiurco

Piera Antinucci

+39 06 4702.7209 - 15

press.bnl@bnlmail.com